

22 marzo 2023

Epidemia COVID-19

Aggiornamento epidemiologico e monitoraggio del rischio

Silvio Brusaferrò
Istituto Superiore di Sanità



www.iss.it/presidenza



Situazione epidemiologica in Italia



www.iss.it/presidenza

Casi notificati al sistema di Sorveglianza integrata COVID-19 in Italia

25.876.826

Casi***

477.684

Casi tra gli operatori sanitari*

44 anni

Età mediana dei casi

46,5% | 53,5%

Maschi (%) | Femmine (%)

187.301 (0,7%)

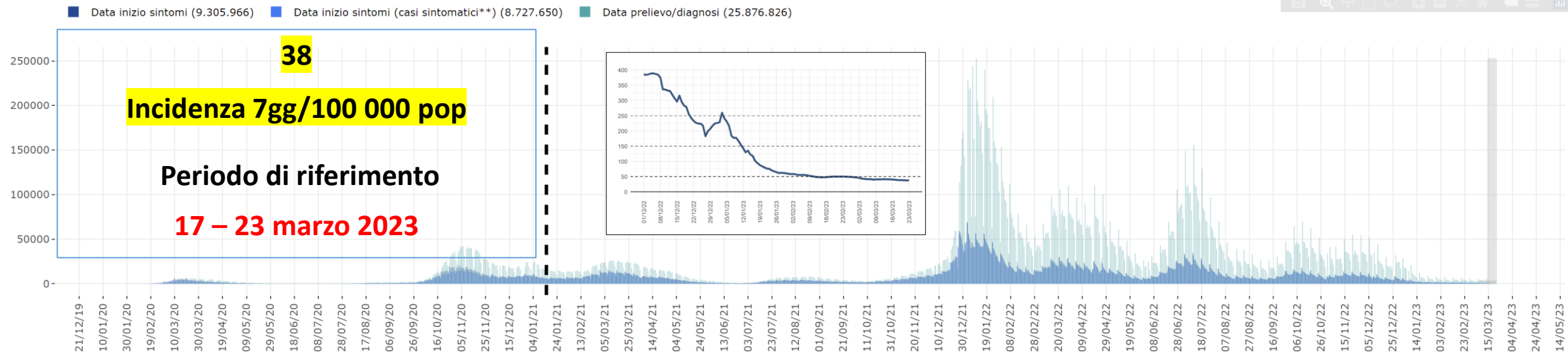
Deceduti (CFR)

24.375.330

Guariti

Curva epidemica dei casi di COVID-19 segnalati in Italia per data di prelievo o diagnosi (verde) e per data di inizio dei sintomi (blu)

Nota: il numero dei casi riportato negli ultimi giorni (riquadri grigi) deve essere considerato provvisorio sia per possibili ritardi di segnalazione che di diagnosi.

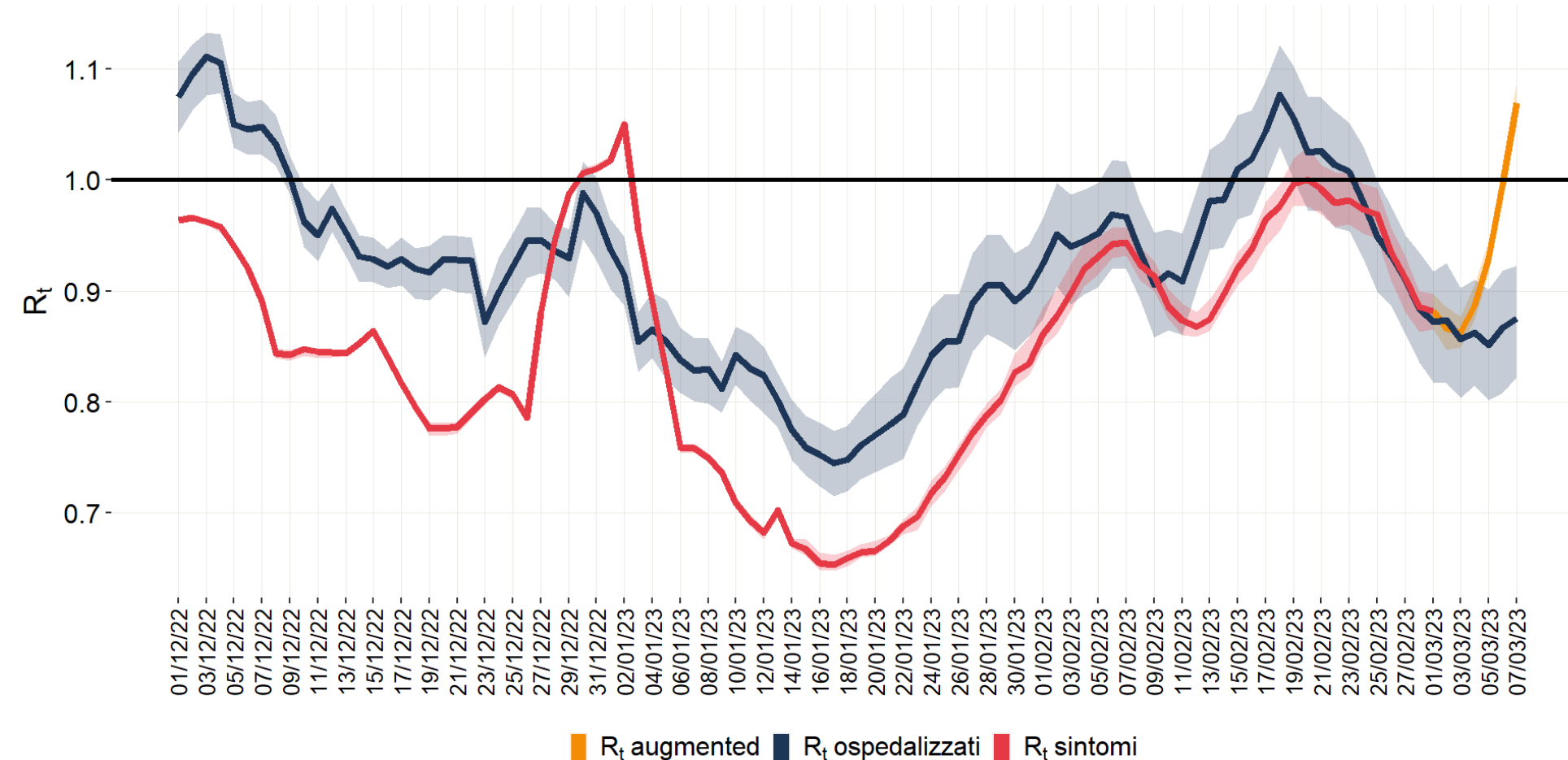


www.iss.it/presidenza

Data di ultimo aggiornamento: 22 marzo 2023



Stima nazionale dell'Rt sintomi (8/3), Rt ospedalizzazioni (14/3) e Rt «augmented» (14/3) calcolati con dati al 22/03/2023

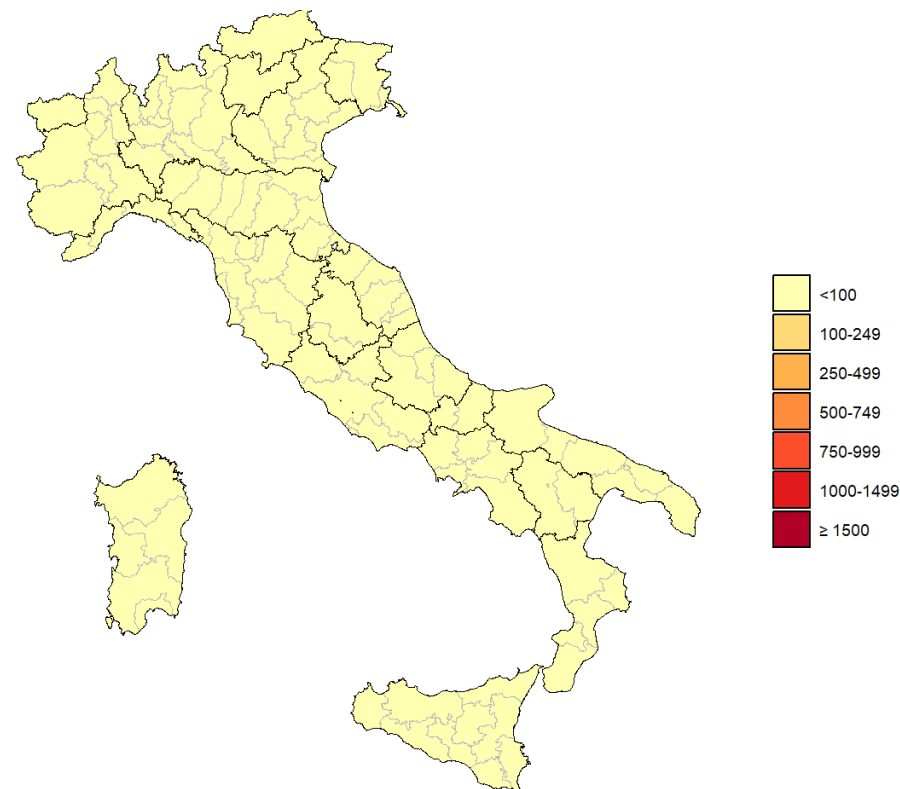
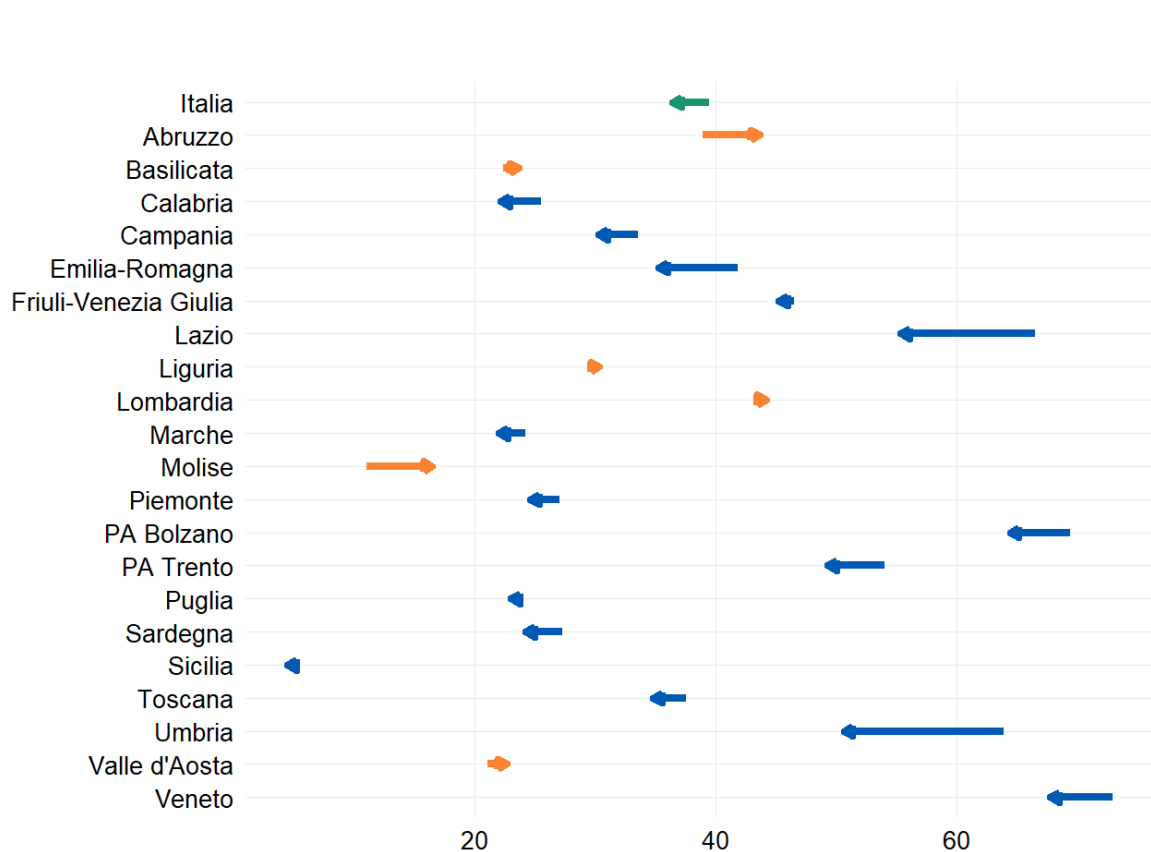


Sintomi: 0,97
(IC95%: 0,94-0,99)
all'8 marzo 2023

Augmented: 1, 14
(IC95%: 1,12-1,18)
al 14 marzo 2023

Ospedalizzazioni: 0,89
(IC95%: 0,84-0,94)
al 14 marzo 2023

In diminuzione l'incidenza nella maggior parte delle Regioni/PPAA, casi presenti nel territorio nazionale negli ultimi 7 giorni



CONFRONTO TRA IL NUMERO CASI DI COVID-19 (PER 100.000 AB) DIAGNOSTICATI IN ITALIA PER REGIONE/PA TRA 13-19/03/2023 E 6-12/03/2023

INCIDENZA PER 100.000 CASI DI COVID-19 DIAGNOSTICATI IN ITALIA PER PROVINCIA DOMICILIO/RESIDENZA

LA REGIONE SICILIA HA COMUNICATO DI NON AVER INSERITO TUTTI I DATI RELATIVI ALLE ULTIME DUE SETTIMANE A CAUSA DEL RINNOVO DEL SISTEMA INFORMATIVO

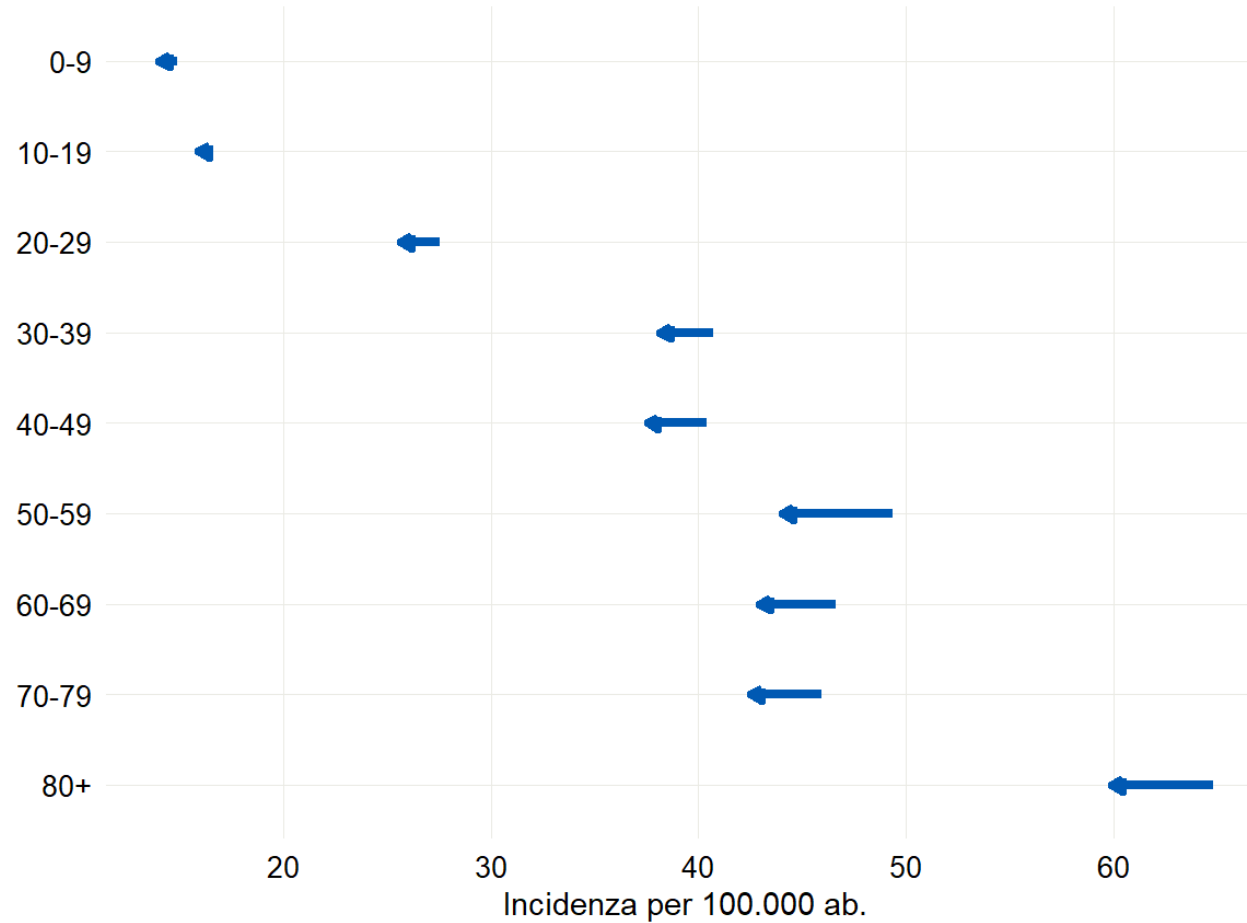


www.iss.it/presidenza

Data di ultimo aggiornamento: 22 marzo 2023

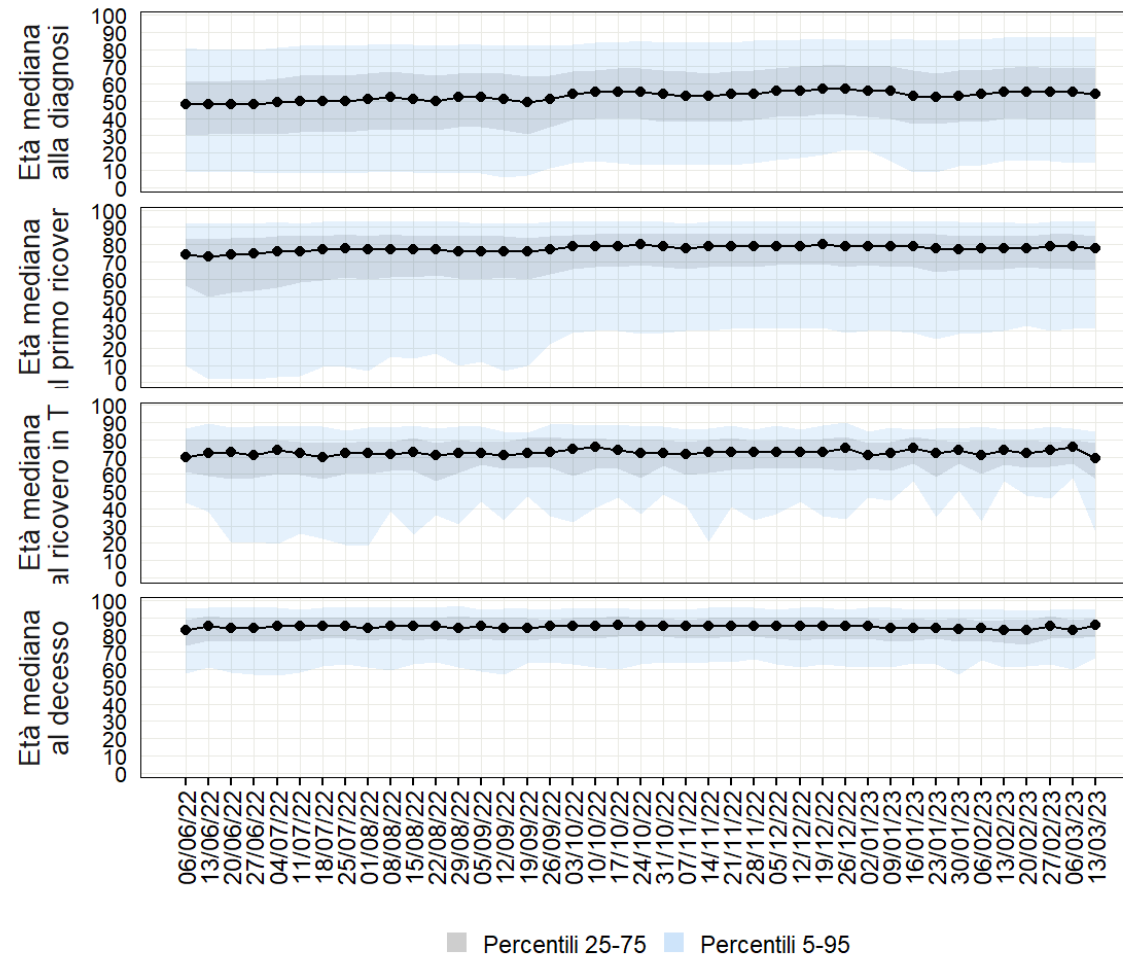


In diminuzione l'incidenza in tutte le fasce d'età



CONFRONTO TRA IL NUMERO CASI DI COVID-19 (PER 100.000 AB) DIAGNOSTICATI IN ITALIA PER FASCIA D'ETA' NEL PERIODO 13-19/03/2023 E 6-12/03/2023

Età media per evento



54 anni alla diagnosi

78 anni all'ospedalizzazione

69 anni al ricovero in TI

86 anni al decesso

Indicatori decisionali come da Decreto Legge del 18 maggio 2021 n.65 articolo 13 - Aggiornamento del 23 marzo 2023

Regione	Incidenza 7gg/100 000 pop Periodo di riferimento 3 marzo 2023 - 9 marzo 2023	Incidenza 7gg/100 000 pop Periodo di riferimento 10 marzo 2023 - 16 marzo 2023	Incidenza 7gg/100 000 pop Periodo di riferimento 17 marzo 2023 - 23 marzo 2023	% OCCUPAZIONE PL AREA MEDICA DA PAZIENTI COVID al 23/03/2023	% OCCUPAZIONE PL TERAPIA INTENSIVA DA PAZIENTI COVID (DL 23 Luglio 2021 n.105) al 23/03/2023
Abruzzo	37,7	42,0	43,4	4,1%	0,6%
Basilicata	13,7	18,3	17,0	4,2%	0,0%
Calabria	27,4	24,2	24,8	7,7%	1,6%
Campania	32,9	33,5	30,6	4,5%	1,0%
Emilia Romagna	41,4	39,3	33,8	4,8%	2,6%
Friuli Venezia Giulia	43,7	49,8	43,3	6,0%	1,1%
Lazio	65,6	60,2	50,9	6,1%	1,2%
Liguria	28,1	28,7	39,4	5,4%	1,3%
Lombardia	41	45,8	44,0	2,0%	0,1%
Marche	26,6	27,7	21,6	2,0%	0,0%
Molise	13,4	14,4	17,5	1,7%	5,1%
PA di Bolzano	68,3	62,3	68,3	10,0%	4,0%
PA di Trento	49,1	53,7	51,6	6,2%	2,2%
Piemonte	29,1	27,9	31,2	2,3%	0,8%
Puglia	24,6	24,6	21,3	2,7%	0,6%
Sardegna	29,8	25,1	21,8	6,2%	3,4%
Sicilia	23,2	20,6	18,0	5,3%	1,7%
Toscana	37,2	37,7	33,1	2,6%	0,7%
Umbria	66,4	60,0	47,0	10,7%	0,0%
Valle d'Aosta	25,1	18,6	25,1	9,0%	0,0%
Veneto	74,7	70,9	71,6	4,3%	0,9%
ITALIA	41	40	38	4,1%	1,1%

Occupazione dei posti letto (attivi e attivabili ai sensi del DL 105 del 23 luglio 2021) in terapia intensiva e in area medica al 23/03/2023

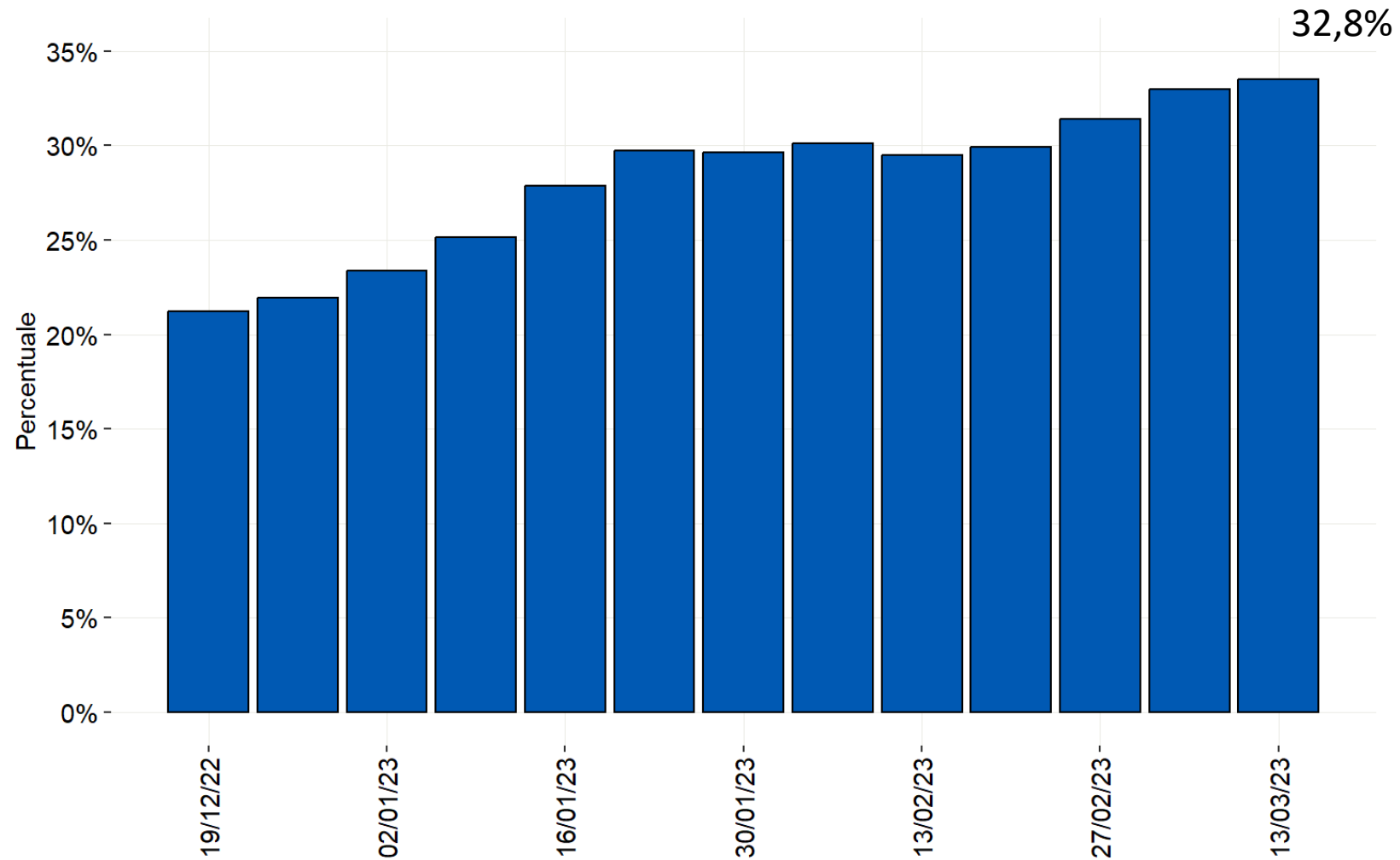
TERAPIA INTENSIVA

Il tasso di occupazione a livello nazionale **è stabile** al 1,1% rispetto alla settimana precedente (1%). Il numero di persone ricoverate in queste aree **è stabile** da 104 (16/03/2023) a 105 (23/03/2023).

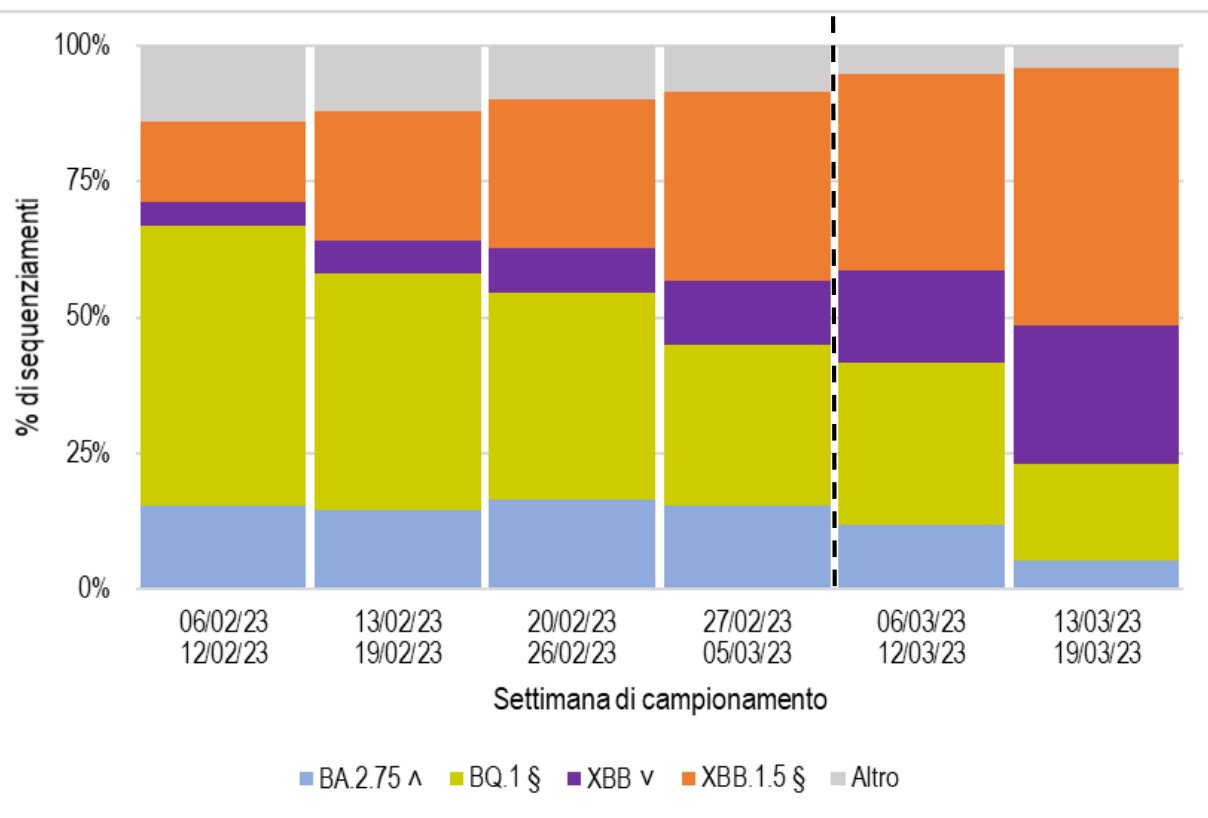
AREA MEDICA

Il tasso di occupazione a livello nazionale **è in diminuzione** al 4,1% rispetto alla settimana precedente (4,7%). Il numero di persone ricoverate in queste aree **è in diminuzione** da 2.727 (16/03/2023) a 2.584 (23/03/2023).

Distribuzione percentuale settimanale dei casi di REINFEZIONE da SARS-CoV-2 sul totale dei casi diagnosticati per data di prelievo/diagnosi a partire da dicembre 2022



Distribuzione percentuale dei lignaggi del virus SARS-CoV-2 per settimana di campionamento, Italia (I-Co-Gen, dati aggiornati al 23 marzo 2023)



Sebbene i dati siano ancora in fase di consolidamento, nell'ultima settimana di campionamento disponibile (13/03/2023 – 19/03/2023) si evidenzia la seguente distribuzione dei lignaggi SARS-CoV-2 circolanti (sul totale di sequenziamenti per i quali è noto il lignaggio):

- **BA.2.75** **5,3%**
- **BQ.1** **17,9%**
- **XBB** **25,3%**
- **XBB.1.5** **47,4%**

I risultati illustrati sono stati sviluppati in accordo con le più recenti indicazioni fornite dagli organismi internazionali, ECDC e WHO, sulla classificazione delle varianti, in relazione all'attuale circolazione del virus SARS-CoV-2, caratterizzata da lignaggi discendenti di Omicron.

^Λ Include i relativi sotto-lignaggi ed i ricombinanti XBF ed XBK, che ne condividono la spike

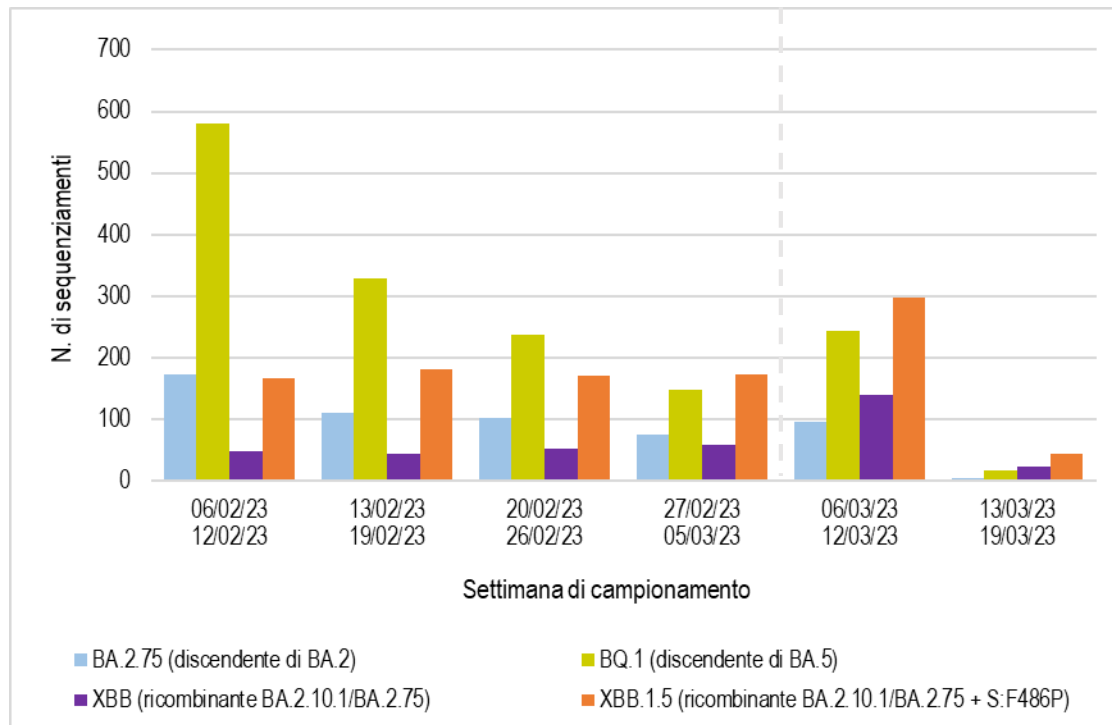
[§] Include i relativi sotto-lignaggi

[∇] Include i relativi sotto-lignaggi, ad eccezione di XBB.1.5

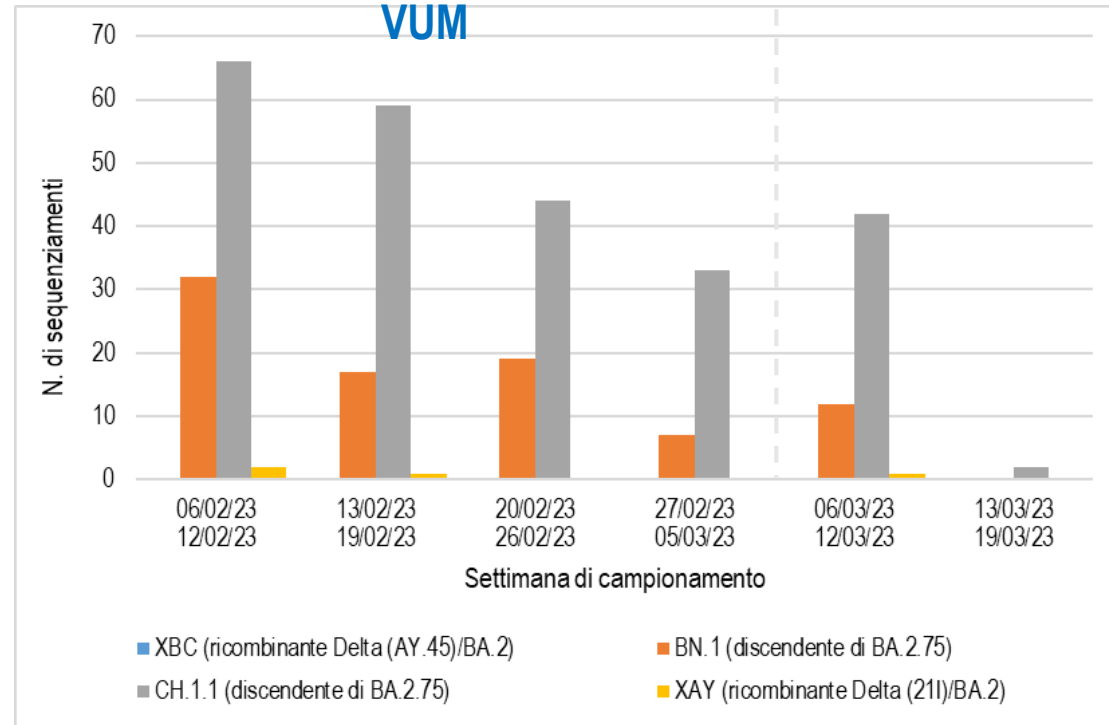
Il dato relativo alle ultime due settimane di campionamento disponibili (linea tratteggiata) è da considerarsi non ancora consolidato

Distribuzione del numero di sequenziamenti attribuiti a varianti d'interesse (VOI) e varianti sotto monitoraggio (VUM) per settimana di campionamento, Italia (I-Co-Gen, dati aggiornati al 23 marzo 2023)

VOI



VUM



Il dato relativo alle ultime due settimane di campionamento disponibili (linea tratteggiata) è da considerarsi non ancora consolidato
I lignaggi illustrati risultano inclusivi dei relativi sotto-lignaggi identificati

Fonte classificazione: <https://www.ecdc.europa.eu/en/covid-19/variants-concern>



www.iss.it/presidenza



MONITORAGGIO

Indicatori per la valutazione del rischio



www.iss.it/presidenza

Analisi del rischio e scenario per Regione/PA

Regione.PA	Stima di Rt- puntuale (calcolato al 08/03/2023)	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio
Abruzzo	0.98 (CI: 0.86-1.12)	1	Moderata
Basilicata	0.15 (CI: 0.02-0.41)	1	Moderata
Calabria	0.87 (CI: 0.7-1.05)	1	Bassa
Campania	1.06 (CI: 0.94-1.19)	1	Moderata
Emilia-Romagna	0.99 (CI: 0.87-1.13)	1	Moderata #
FVG	1.07 (CI: 0.97-1.16)	1	Moderata
Lazio	0.67 (CI: 0.61-0.74)	1	Bassa
Liguria	1.06 (CI: 0.93-1.18)	1	Alta #
Lombardia	1.03 (CI: 0.97-1.09)	1	Moderata
Marche	0.98 (CI: 0.82-1.16)	1	Moderata #
Molise	0.44 (CI: 0.13-0.85)	1	Moderata
Piemonte	3.88 (CI: 3.4-4.41) [§]	4	Moderata
PA Bolzano/Bozen	1.04 (CI: 0.91-1.18)	1	Moderata #
PA Trento	1.21 (CI: 1.06-1.37)	2	Bassa
Puglia	0.93 (CI: 0.82-1.05)	1	Moderata #
Sardegna	0.93 (CI: 0.75-1.14)	1	Bassa
Sicilia	0 (CI: 0-0) ^{&}	1	Non valutabile (equiparata a rischio alto)
Toscana	0.98 (CI: 0.92-1.05)	1	Moderata #
Umbria	1.29 (CI: 1.06-1.54)	2	Bassa
V.d'Aosta/V.d'Aoste	0.87 (CI: 0.56-1.22)	1	Moderata
Veneto	0.94 (CI: 0.9-0.99)	1	Bassa

PA: Provincia Autonoma; gg: giorni;

* ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale";

presenza di molteplici allerte di resilienza;

§ La regione Piemonte comunica che l'Rt sintomi non è affidabile in quanto calcolato su dati in fase di aggiornamento

& La regione Sicilia ha comunicato di non aver inserito tutti i dati relativi alle ultime due settimane a causa di una revisione in corso del sistema informatico

Headline della Cabina di Regia (24 marzo 2023)

L'incidenza di nuovi casi identificati e segnalati con infezione da SARS-CoV-2 in Italia è in lieve diminuzione rispetto alla precedente settimana di monitoraggio. È in lieve diminuzione l'impatto sugli ospedali con tasso di occupazione dei posti letto in lieve diminuzione nelle aree mediche e sostanzialmente stabile nelle terapie intensive.

Si ribadisce la necessità di continuare ad adottare le misure comportamentali individuali e collettive previste e/o raccomandate, l'uso della mascherina, aereazione dei locali, igiene delle mani e ponendo attenzione alle situazioni di assembramento.

L'elevata copertura vaccinale, il completamento dei cicli di vaccinazione ed il mantenimento di una elevata risposta immunitaria attraverso la dose di richiamo, con particolare riguardo alle categorie indicate dalle disposizioni ministeriali, rappresentano strumenti necessari a mitigare l'impatto clinico dell'epidemia. Si sottolinea l'importanza dei richiami vaccinali negli anziani e nei gruppi di popolazione più fragili, anche considerando la progressiva riduzione dell'effetto protettivo contro l'infezione per SARS-CoV-2 con il passare del tempo, sia dall'infezione pregressa che dalla vaccinazione.

Grazie.



www.iss.it/presidenza